

## EDUMUSEO

**Settore:** Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

**Area di intervento:** Animazione culturale verso minori

**Durata del progetto:** 12 mesi

### OBBIETTIVO DEL PROGETTO

**Codice progetto** PTXSU0011124010580NMTX

Il progetto si realizza presso il Museo Casa don Bosco a Torino e promuove attività didattico-educativa per minori volte a favorire la conoscenza culturale e il benessere emotivo e relazionale. L'operatore volontario affianca i collaboratori e i volontari del Museo anche in aspetti più operativi dell'attività ordinaria come la prima accoglienza e l'assistenza di sala.

### RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Gli operatori volontari del servizio civile saranno di accompagnamento e supporto al lavoro svolto dagli operatori professionali del Museo. Durante l'anno di servizio civile gli operatori volontari, supportati dal personale di ruolo del Museo, avranno accesso a tutti gli spazi di lavoro e si confronteranno quotidianamente con il personale in servizio per pianificare la giornata e verificare eventuali novità sulla programmazione. Si occuperanno quindi degli aspetti più operativi dell'attività ordinaria del museo, dalla prima accoglienza del visitatore all'assistenza di sala, dalla redazione di semplici atti, all'assistenza per le iniziative didattiche, dal supporto all'organizzazione di mostre alla guardiania, dalla compilazione/controllo inventari alla digitalizzazione del materiale. Le attività da realizzarsi, saranno svolte in collaborazione con i servizi comunali e nelle sedi che di volta in volta ospiteranno le attività progettate (es. attività didattiche, organizzazione di mostre, eventi culturali, ecc.) e negli orari di funzionamento delle strutture interessate

AZIONE	ATTIVITÀ	RUOLO E ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI
<b>AZIONE 1</b> <i>Promozione e diffusione delle</i>	<b>Attività 1.1:</b> Pianificazione e realizzazione di campagne di comunicazione e informazione sulle principali iniziative didattiche del Museo,	Supportano il personale nelle attività di promozione degli eventi proposti dal Museo.

<b>iniziative del Museo</b>	rivolte agli istituti scolastici del territorio. L'attività, che si realizzerà nei primi tre mesi di progetto, prevede la creazione di materiali di promozionali (multimediali e cartacei)	
	<b>Attività 1.2:</b> Gestione dei social network e del sito del Museo. Aggiornamento del sito web e dei profili social di Museo – Casa Don Bosco attraverso una sezione con contenuti dedicati.	Supportano il personale del Museo nell'uso dei social network e del sito per la pubblicizzazione delle iniziative.
<b>AZIONE 2</b> <b>Attività didattiche rivolte alle scuole del territorio di ogni ordine e grado</b>	<b>Attività 2.1:</b> "IN DIALOGO CON LA CULTURA", visite guidate della collezione permanente e delle mostre in corso con le scuole di ogni ordine e grado.	Affiancano il personale nelle operazioni di accoglienza all'ingresso per spiegare la struttura espositiva sulla base della tipologia del pubblico, ed esporre una breve spiegazione del contesto storico di riferimento, del percorso di visita specifico del Museo, Collaborano alla raccolta ed elaborazione dati dalle scuole (prenotazioni, supporto ed informazioni alle scuole), e nella predisposizione di sale, etc.
	<b>Attività 2.2:</b> Laboratorio artistico "UNA PROSPETTIVA INTERCULTURALE – Io e il mondo". Il laboratorio è rivolto alle classi delle scuole di ogni ordine e grado e si attiva a richiesta del docente referente a fronte di una progettazione condivisa.	Affiancano il personale nella conduzione delle attività laboratoriali aiutando i giovani a far emergere le proprie passioni, facilitando le dinamiche cooperative, supportandoli nell'utilizzo delle tecnologie. Partecipano agli incontri di progettazione delle attività laboratoriali
	<b>Attività 2.3:</b> Laboratorio artistico "OLTRE IL TUO SGUARDO". Il laboratorio è rivolto alle classi delle scuole di ogni ordine e grado e si attiva a richiesta del docente referente a fronte di una progettazione condivisa.	Affiancano il personale nella conduzione delle attività laboratoriali aiutando i giovani a far emergere le proprie passioni, facilitando le dinamiche cooperative, supportandoli nell'utilizzo delle tecnologie. Partecipano agli incontri di progettazione delle attività laboratoriali

	<p><b>Attività 2.4:</b> Uscite sul territorio “IN VIAGGIO CON DON BOSCO: I LUOGHI SALESIANI”. L’attività prevede la proposta alle scuole di visite guidate e gite nei principali luoghi salesiani collocati a Torino e dintorni (Valdocco, Colle Don Bosco, Chieri e la collina torinese).</p>	<p>Dopo un’adeguata formazione, gli operatori volontari sono di supporto al personale nella realizzazione delle visite guidate/gite con i gruppi classe, fornendo servizio di assistenza e di informazione.</p>
	<p><b>Attività 2.5:</b> Progetto didattico in collaborazione con Palazzo Reale “RAGAZZO DI CORTE, RAGAZZO DI CORTILE”. L’attività didattica congiunta è incentrata sul tema della vita quotidiana e dell’educazione dei giovani tra presente e passato.</p>	<p>Dopo un’adeguata formazione, gli operatori volontari sono di supporto al personale nella realizzazione delle visite guidate con i gruppi classe, fornendo servizio di assistenza e di informazione.</p>
<p><b>AZIONE 3</b> <i>Attività formative rivolte a docenti, educatori, operatori culturali</i></p>	<p><b>Attività 3.1:</b> Elaborazione e invio di una <i>newsletter</i> periodica dedicata a docenti, educatori e operatori del territorio</p>	<p>Supportano il personale nelle attività di ricerca e stesura di testi per la composizione delle newsletter. Sono attivi in tutte le fasi, dall’ideazione alla realizzazione della stessa newsletter, alla gestione delle mailing list.</p>
	<p><b>Attività 3.2:</b> Ciclo di incontri formativi “TUTTO PER GIOCO, NULLA PER GIOCO” rivolto ad educatori, insegnanti e associazioni culturali.</p>	<p>Collaborano all’ideazione, conduzione e monitoraggio delle attività formative laddove richiesto specifici ruoli di natura gestionale (quali la calendarizzazione delle attività, la preparazione puntuale del materiale necessario, l’invio di mail e comunicazioni, rilascio attestati di partecipazione alle iniziative con valenza formativa, ecc.).</p>
<p><b>AZIONE 4</b> <i>Eventi</i></p>	<p><b>Attività 4.1:</b> Iniziative rivolte a ragazzi e famiglie. Si prevede, nell’arco del progetto, l’organizzazione di particolari attività rivolte ai bambini e alle loro famiglie, da realizzarsi nei weekend con lo scopo far scoprire il Museo in maniera speciale.</p>	<p>Forniscono supporto organizzativo e promozionale rivolto alla realizzazione degli eventi proposti</p>
	<p><b>Attività 4.2:</b> Iniziative e ricorrenze speciali (Festeggiamenti di Don Bosco, Giornata nazionale delle Case dei personaggi illustri, Giornata Mondiale dei diritti dei bambini, etc.</p>	<p>Forniscono supporto organizzativo e promozionale rivolto alla realizzazione degli eventi proposti</p>

## SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Denominazione Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari per sede	N° Gmo* per sede	Tot. posti
MUSEO CASA DON BOSCO	VIA MARIA AUSILIATRICE, 32 - 10152	TORINO	209502	3	1	4

Gmo\* giovani con minori opportunità

**La sede NON prevede né vitto né alloggio**

## EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI, OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Disponibilità dell'operatore volontario, nel caso in cui l'OLP lo richieda, a:

- svolgere attività anche la domenica, in occasione di eventi particolari
- effettuare temporanee modifiche di sede di servizio secondo termini di legge
- spostamenti di sede nell'ambito delle diverse attività di progetto

Si garantisce sempre all'Operatore volontario il recupero compensativo del riposo e/o festività non goduta.

L'Operatore Volontario è tenuto a:

- conoscere il regolamento interno alla propria sede, ossia comportarsi conformemente con la condivisione delle finalità educative e al rispetto delle sue finalità religiose
- essere disponibile a partecipare ad incontri di formazione e verifica durante il periodo di servizio
- essere disponibile alla flessibilità oraria, secondo le esigenze delle varie attività
- essere disponibile ad usufruire dei permessi (nella misura max. del 50%) durante i giorni di chiusura estiva della sede
- rispettare le norme sulla privacy

La sede di attuazione progetto potrebbe essere chiusa, in aggiunta alle festività riconosciute, fino ad un massimo di un terzo dei giorni di permesso riconosciuti. Per il numero di giorni superiore ad un terzo dei giorni di permesso riconosciuti, si prevede la modalità dello svolgimento di parte delle attività di progetto da remoto garantendo all'Operatore volontario la strumentazione adeguata.

**N° Ore di servizio: monte ore annuale di 1145 ore**

**N° Giorni di servizio settimanali: 5**

## CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

**Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:** Attestato specifico da ente terzo

### DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito [www.salesianiperilsociale.it](http://www.salesianiperilsociale.it)

## FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

**Durata (ore): 30 ore**

**Sede/i di realizzazione Formazione Generale:** ORATORIO SALESIANO SAN FRANCESCO DI SALES  
Via Maria Ausiliatrice, 32 -10152 Torino

## FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

**Durata (ore): 72 ore**

**Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica:**

La formazione specifica si prefigge di far acquisire all'operatore volontario le competenze e la conoscenza degli strumenti necessari per affrontare al meglio lo svolgimento delle attività.

La formazione specifica sarà erogata integrando metodologie didattiche di carattere cognitivo e metodologie di carattere Attivo-Emotivo:

- La metodologia didattica di carattere cognitivo (Content Learning) sarà centrata sul "contenuto" dell'argomento oggetto del corso, quindi lo strumento didattico sarà la lezione frontale per il trasferimento di concetti, metodologie, strumenti di analisi.
- La metodologia di carattere Attivo-Emotivo (Action Learning- Formazione Esperienziale), avrà invece l'obiettivo di facilitare l'apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche di gestione attiva dell'aula come discussioni, confronti, esercitazioni pratiche, role-playing, simulazioni, studio di Case-History, teamwork, laboratori in sottogruppi, circle time, cooperative learning al fine di arrivare a "una costruzione comune".

La formazione specifica è erogata per tutte le sedi in presenza. La formazione specifica verrà svolta per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e per il restante 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Il modulo E “*Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari di servizio civile universale all’interno della sede di attuazione del progetto*” sarà erogato entro i primi 90 giorni dall’avvio del progetto.

**Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l’indicazione della durata di ciascun modulo:**

Sono previsti incontri settimanali di 4 ore, distribuite secondo la necessità, fino al raggiungimento delle 72 ore.

Nello specifico si prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

<b>MODULO</b>	<b>CONTENUTO</b>	<b>DURATA</b>
<b>Modulo A</b> <i>Programmazione progettuale</i> (16 ore)	A.1_ Organizzazione della sede di attuazione progetto	4 ore
	A.2_ Attuazione del progetto	4 ore
	A.3_ Destinatari del progetto	4 ore
	A.4_ Il patrimonio artistico, storico e culturale del Museo Casa don Bosco: visita guidata	4 ore
<b>Modulo B</b> <i>Comunicazione e promozione museale</i> (16 ore)	B.1_ I pubblici di riferimento e le specifiche modalità di comunicazione in ambito museale	4 ore
	B.2_ Elementi di comunicazione museale diversificata, la promozione via web, i social network, newsletter	4 ore
	B.3_ Organizzazione e promozione di eventi culturali all’interno di un Museo	8 ore
<b>Modulo C</b> <i>Museologia</i> (16 ore)	C.1_ La funzione del museo	4 ore
	C.2_ Il Museo per l’educazione e l’Intercultura	4 ore
	C.3_ Allestimenti museali	4 ore
	C.4_ Didattica museale	4 ore
<b>Modulo D</b> <i>Tecniche di progettazione e gestione di laboratori educativi</i> (16 ore)	D.1_ Tecniche di gestione del gruppo	4 ore
	D.2_ Tecniche di progettazione e realizzazione di attività di didattica museale per le scuole	4 ore
	D.3_ Tecniche di gestione attività creative (artistiche/musicali)	4 ore
	D.4_ Tecniche di gestione dell’interattività nei musei	4 ore
<b>Modulo E</b> <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari</i>	E.1_ Organizzazione e gestione della sicurezza. Concetti base: concetti di rischio e danno (consapevolezza dei rischi e dei danni possibili nella sede di attuazione progetto); buone prassi per la protezione e la prevenzione dai danni; organizzazione della prevenzione; diritti, doveri e sanzioni; organi di vigilanza, controllo e assistenza.	4 ore

di servizio civile universale all'interno della sede di attuazione del progetto (8 ore)	E.2_Classificazione dei rischi specifici all'interno della sede di attuazione progetto e criteri e strumenti per l'individuazione degli stessi	2 ore
	E.3_Procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico; procedure esodo e incendi e primo soccorso	2 ore

## TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

### IDEA- INCLUSIONE, DIDATTICA, EDUCAZIONE, APPRENDIMENTO

#### OBBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
---	-------------------------	--

#### AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
---	-------------------------	--

## PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

**Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 1**

**Categoria di Minore Opportunità:** Difficoltà economiche

**Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità Individuata:** Certificazione ISEE in corso di validità con indicatore inferiore o pari a 15.000 euro

**Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:**

Le ulteriori risorse strumentali che verranno messe a disposizione saranno:

- Attrezzature informatiche: dotazione in uso esclusivo di n°1 PC portatile collegato a stampante e rete wifi in sede
- Altre iniziative: abbonamento personale a riviste specializzate online per approfondimenti tematici rispetto agli ambiti del progetto.
- Nell'anno di servizio, l'Ente provvederà ad intercettare servizi territoriali, formativi, sanitari che prevedano particolari agevolazioni fiscali per le famiglie con basso reddito

così da mettere a conoscenza il giovane aiutandolo a muoversi con agilità nel contesto territoriale in cui è inserito.

La necessità e l'individuazione di eventuali risorse umane e strumentali a sostegno del servizio di operatori volontari con minori opportunità sarà valutata con il singolo ragazzo/a considerando i bisogni specifici.

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

**Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi**

**Ore dedicate al tutoraggio:** numero ore totali 21 ore di cui 17 ore collettive e 4 ore individuali

### **Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:**

L'attività verrà effettuata durante gli ultimi tre mesi di Servizio Civile. L'attività collettiva sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi. Ogni aula collettiva sarà di max 30 partecipanti e condotta da un tutor affiancato da personale qualificato. L'intero percorso avrà una durata totale di n. 21 ore, così organizzate: A. Attività in plenaria: 3 incontri (6h+6h+5h) per un totale di 17 ore B. Attività di colloqui individuali per un totale di 4 ore Attività in plenaria L'attività in plenaria sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale, lavoro in piccoli gruppi. La modalità di gruppo consentirà di accrescere la capacità di relazionarsi e confrontarsi con gli altri in un contesto formativo. - Incontro 1 - Raccontarsi per agire: Presentazione del progetto, Informazione orientativa, Soft skills. - Incontro 2 - La ricerca attiva del lavoro: Strumenti per una presentazione di sé (CV, lettera di presentazione), preparazione al colloquio di lavoro e strumenti per la ricerca attiva del lavoro. Incontro con uno Sportello SAL - Incontro 3 - La definizione del progetto personale e professionale e di un piano d'azione. Attività di colloqui individuali I colloqui individuali avranno l'obiettivo di percorrere con l'Operatore Volontario SCU un percorso individuale di riconoscimento delle esperienze lavorative e formative. Inoltre, il percorso intende valorizzare le competenze dell'operatore volontario acquisite durante l'esperienza di SCU, per fare il punto sulle competenze attualmente possedute, prendere decisioni circa il loro eventuale potenziamento e sviluppo e renderle spendibili nel mercato del lavoro. Inoltre, il volontario sarà in grado di mettere in luce le competenze ancora non validate o certificate per migliorare la sua occupabilità o posizione lavorativa. Tali ore saranno dedicate a: • scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi • prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini con l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento • attività di bilancio delle competenze • individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione.

### **Attività obbligatorie**

a. Autovalutazione di ciascun volontario e valutazione complessiva dell'esperienza, analisi ed individuazione delle competenze apprese b. Predisposizione del curriculum vitae redatto su formato Europass, Youthpass e del Passaporto Europeo della Lingue per fornire uno strumento



aggiuntivo all'utente e predisposizione principali strumenti per la ricerca attiva del lavoro c. Attività per favorire la conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro. La metodologia per lo svolgimento dell'attività sarà quella del "coaching" individuale e/o di gruppo e si articola nelle seguenti azioni: promozione della consapevolezza delle proprie risorse e abilità, elaborazione di strategie di presentazione di sé coerenti con i contesti lavorativi nei quali candidarsi, definizione degli obiettivi professionali che si desidera raggiungere e scelta di strategie di azione per la ricerca di nuove opportunità lavorative. Durante gli incontri individuali si analizzerà il percorso professionale e formativo dell'utente, si compilerà la Scheda Personale, per descrivere esperienze e competenze sulla base del CV Europass. Questo implica anche strutturare i curricula a seconda delle esigenze di mercato, adeguandoli di volta in volta in base alla posizione per la quale ci si candida. Si prevede di utilizzare i seguenti strumenti: - S.OR.PRENDO Revolution ([sorprendo.net/revolution](http://sorprendo.net/revolution)) banca dati sulle professioni che fornisce anche informazioni e orientamento alle risorse del territorio e supporto nella redazione del CV. - Questionario PerformanSe ([dialecho.performanse.com](http://dialecho.performanse.com)) per la valutazione delle competenze comportamentali e delle motivazioni professionali. Può essere compilato in 16 lingue, il profilo è elaborato nella lingua madre dell'utente e facilita il Case Manager nella gestione del colloquio di validazione. - CV Europass e lettera di presentazione con le informazioni sul percorso di istruzione e formazione, sulle esperienze di lavoro e sulle competenze acquisite dell'operatore volontario. - Atlante delle professioni (INAPP) strumento di supporto ai servizi per l'occupabilità e mappa dettagliata del lavoro e delle qualificazioni. - Utilizzo dello strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea. Il tutor si occuperà, quindi, di supportare il volontario nella ricostruzione della storia personale, con riferimento alla sua storia formativa e lavorativa, valorizzando le risorse personali e individuando le aree di miglioramento. Si occuperà, inoltre, di individuare i bisogni e identificare gli obiettivi da raggiungere, al fine di definire un progetto personale, formativo e professionale

#### **Attività Opzionali:**

Si prevedono le seguenti attività opzionali, realizzate in collaborazione con l'Ufficio SAL Regionale CNOS-FAP e gli Sportelli SAL territoriali, che presenteranno al volontario l'offerta dei servizi attivi, le caratteristiche specifiche e le modalità di accesso: 1. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee. 2. Presentazione dei servizi di politica attiva del lavoro attivi sul territorio cittadino, regionale, nazionale ed europeo (per es. Garanzia Giovani, Articolo +1, Buoni Servizi Lavoro della Regione Piemonte, apprendistato professionalizzante, etc.). 3. Presentazione del Catalogo dei corsi di formazione per il lavoro, professionalizzanti, trasversali, ecc. erogati dall'Ente CNOS-FAP. Presa in carico personalizzata del giovane presso gli Sportelli SAL territoriali, per l'individuazione dell'obiettivo professionale, la definizione del progetto personale e il relativo piano d'azione.